

Comunicato Stampa



LA PAROLA D'ORDINE PER AFFRONTARE EVENTUALI NUOVE PANDEMIE È "INTEGRAZIONE"

Questo è quanto è emerso dalla ricerca osservazionale promossa e condotta dall'Associazione di Promozione Sociale **FareRete - BeneComune**, patrocinata dal Dipartimento Studi Aziendali e Qualitativi - Università degli Studi di Napoli Parthenope; dalla LIUC Business School; da Confindustria Dispositivi Medici e dalla Fondazione Salvatore Maugeri; e sponsorizzata con contributi non condizionanti di Ipsen S.p.A., Roche Diagnostic e Servier S.p.A.

L'indagine ha **monitorato le situazioni di disagio**, sofferto dalle persone più "fragili" ed in particolare dagli anziani, a seguito delle carenze e delle disfunzioni medico-cliniche, terapeutiche, socio-sanitarie ed organizzative che si sono verificate in seno ai Servizi Sanitari Regionali con riferimento al periodo **prima, durante e dopo l'emergenza sanitaria COVID-19** e sulla base delle evidenze raccolte ha **elaborato di conseguenza un modello di miglioramento che possa essere trasferito alle istituzioni pubbliche**.

L'osservazione è stata condotta in 9 Regioni e focalizzata su quattro Aree dell'assistenza sanitaria:

- l'assistenza ospedaliera (anche nella sua integrazione con i servizi territoriali);
- le assistenze domiciliari;
- le RSA e le residenzialità socio-sanitarie;
- i processi di integrazione sociosanitaria e di continuità assistenziale;

tutte realtà che rappresentano gli ambiti in cui maggiore è la presenza di persone "fragili" e che più di altre hanno subito l'impatto devastante dell'epidemia.

Nell'impostare l'indagine si è cercato di evitare di riprodurre gli stereotipi largamente diffusi sull'argomento ed al contrario introdurre elementi, metodologici e di contenuto **originali**, sviluppando un approccio che si sostanzia da un lato mettendo in relazione le caratteristiche all'interno delle quattro Aree: **prima** della comparsa della pandemia, **durante** la fase emergenziale (gennaio/giugno 2020) e **dopo** la stessa; dall'altro attraverso i racconti di 33 *testimonials* che sintetizzano le **emozioni** provate, le criticità riscontrate e le soluzioni che sono state adottate, o che avrebbero dovuto esserlo, per superarle.

Nell'un caso (**prima, durante e dopo il Covid**) come nell'altro (**dalle emozioni alle soluzioni**) si pongono in rilievo le connessioni fra i fattori che hanno segnato la crisi delle realtà pre-esistenti fino all'identificazione dei cambiamenti che si ritengono necessari. Cambiamenti che si generano dalla razionalizzazione di un vissuto quasi sempre emerso dalla caoticità di situazioni imprevedibili.

L'indagine presenta molti spunti interessanti di approfondimento come ad esempio: la comparazione fra le Regioni, sia attraverso l'impiego di dati quantitativi (estrapolati da alcuni indicatori) sia mediante l'analisi comparativa degli assetti organizzativi, gestionali e operativi.

I risultati dettagliati della ricerca saranno presentati e discussi nell'ambito di un Convegno che si terrà a Roma il 28 Settembre p.v. dalle 09:00 alle 13:00 presso la Sala Santo Spirito (Palazzetto del Commendatore) Borgo Santo Spirito, 3 Roma a cui si potrà accedere per invito e diffusi in streaming e podcast sui canali social.

APS FARE RETE BENE COMUNE

FareRete Bene Comune è una Associazione di Promozione Sociale (APS) senza fini di lucro.

La nostra *Vision*, cioè la proiezione dello scenario futuro in cui immaginiamo di poter operare, è quella di **un mondo migliore in cui tutti si prodigano, con impegno e responsabilità, per il Bene Comune.**

Il *Bene Comune* è dunque il fulcro ed il fine ultimo del nostro operare, dove per bene comune noi non intendiamo **l'insieme di condizioni che favoriscono il benessere culturale, spirituale e morale degli individui e quindi della collettività.**

Da soli non possiamo significativamente incidere sui grandi temi del Bene Comune. Ecco che nasce la necessità di **Fare Rete** cioè creare una **rete di relazioni** fra tutti gli attori del sistema con lo scopo di **condividere conoscenze e contatti** rendendo le persone consapevoli e capaci di prendere decisioni se abilitati.

I nostri referenti sono le Istituzioni e gli Operatori Qualificati delle aree di interesse, ai quali forniamo informazioni e analisi utili a prendere decisioni o a far emergere aree di necessità non note o scarsamente visibili; e con i quali realizziamo progetti, ricerche, studi, seminari ed eventi con valore educativo e di formazione.

La nostra Associazione è costituita da professionisti ed esperti di varia estrazione che vogliono mettere a frutto le proprie conoscenze ed esperienze per operare a fianco ed a supporto dei referenti. I nostri Soci non si iscrivono quindi perché hanno un tornaconto immediato dei loro bisogni, ma perché si sentono in grado di contribuire attivamente allo sviluppo del Bene Comune e quindi essere partecipi di un cambiamento strutturale della nostra società.

CONTATTI

Per eventuali approfondimenti contattare Antonino Reale ninni.reale@gmail.com 349-3013476